



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

TAIC86800P

I.C. "VICO - DE CAROLIS"



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati scolastici 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Prospettive di sviluppo 9



Contesto

L'istruzione è considerata dalle famiglie del quartiere quale mezzo di elevazione sociale ed economica. La scuola rappresenta, quindi, un'importante agenzia educativa per il superamento/miglioramento del disagio socio-culturale attraverso un PTOF teso all'ampliamento e al potenziamento delle stimolazioni culturali. La nostra Scuola opera in una realtà notevolmente complessa. Lo stato di svantaggio del quartiere è in crescita, in considerazione della grave crisi occupazionale dell'allontanamento dal quartiere delle famiglie culturalmente più elevate. Mancano o sono insufficienti i luoghi di aggregazione sociale e i nostri ragazzi sovente vengono avviati precocemente nel mondo adulto anche verso forme di devianza. La Scuola si pone come agenzia educativo-formativa e assume un ruolo di: informazione, coinvolgimento, collegamento e mediazione. Essa cerca di porsi come modello e riferimento per le nuove generazioni, nell'intento di educare e insegnare loro le regole della convivenza sociale per scongiurare l'influenza di modelli negativi ai quali, spesso, soprattutto i cosiddetti ragazzi difficili, si conformano per costruire la propria identità. Pertanto, propone la costruzione di una rete di collaborazioni per favorire la realizzazione di una Comunità educante, attraverso processi di informazione, coinvolgimento, partecipazione, aggregazione per: -la promozione culturale; -il sostegno al ruolo genitoriale; -stimolare la partecipazione degli adulti con assunzione di responsabilità e spirito di collaborazione. La scuola si è sempre attivata per predisporre misure atte a favorire il consolidamento di rapporti tra Enti ed Istituzioni: ASL, Comune, UTR, Associazioni culturali e sportive, Assessorato ai servizi Sociali, Tribunale dei minori, Ordini professionali, Università e Provincia. Essa aderisce a diverse reti di scopo e collabora a reti di associazioni che operano per offrire opportunità formative all'utenza. Infine la scuola è sede del CTS per la provincia fin dal 2006 e attiva diversi servizi e/o progetti formativi a favore dell'inclusione e dello svantaggio. Il nostro Istituto è ubicato nel rione periferico dei Tamburi, nella zona occidentale della città di Taranto, a contatto diretto con l'area industriale, e conta circa 18.000 abitanti. E' una zona indicata dalla Commissione Europea come zona ad alto rischio ambientale. Dal 2015 l'Istituto è stato messo in sicurezza mediante lavori di riqualificazione degli edifici e delle aree a verde, efficientamento energetico, adeguamento termico impiantistico, abbattimento delle barriere, installazione di porte antipanico e scale antincendio. L'Istituto è stato dotato di impianti di ventilazione meccanica controllata, per la risoluzione dell'inhalazione di polveri sottili durante le giornate definite di Wind Day da Arpa Puglia. Da studi effettuati dall'ISS su un campione significativo di alunni hanno evidenziato l'incidenza degli agenti neurotossici di provenienza industriale sulle capacità di apprendimento e sui disturbi evolutivi in aggiunta all'impoverimento cognitivo legato allo svantaggio culturale. La scuola conta numerosi alunni con BES, tra cui disabilità certificate e casi non diagnosticati per i quali è previsto un PDP, e alunni con DSA certificati. Ciò aumenta la complessità didattica delle classi per cui vengono formate secondo criteri condivisi in sede di Collegio dei Docenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti finali conseguiti dagli alunni in uscita dal Primo Ciclo	Diminuzione di almeno 4 punti nella percentuale degli alunni che conseguono una votazione finale pari a sei/decimi.

Attività svolte

Al fine di ridurre la percentuale di studenti diplomati con votazione 6 e allinearla alla media nazionale, è stato elaborato

un piano di miglioramento che, nel corso del triennio, ha predisposto percorsi in ambito linguistico e in ambito logico-matematico rivolti alle fasce di alunni con abilità e conoscenze da recuperare o consolidare, attraverso il recupero in itinere svolto in classe dai docenti, con la collaborazione dei docenti di potenziamento e di sostegno.

Gli incontri di programmazione e dipartimentali, lo scambio professionale, i corsi di formazione in rete sono state opportunità che hanno stimolato alla riflessione per operare in vista del raggiungimento dell'obiettivo.

La partecipazione alle reti e la stipula di accordi formalizzati hanno avuto lo scopo di migliorare le pratiche didattiche ed educative. La scuola ha fatto rete con Rete Scuole Senza Zaino e Rete Digitale

Risultati raggiunti

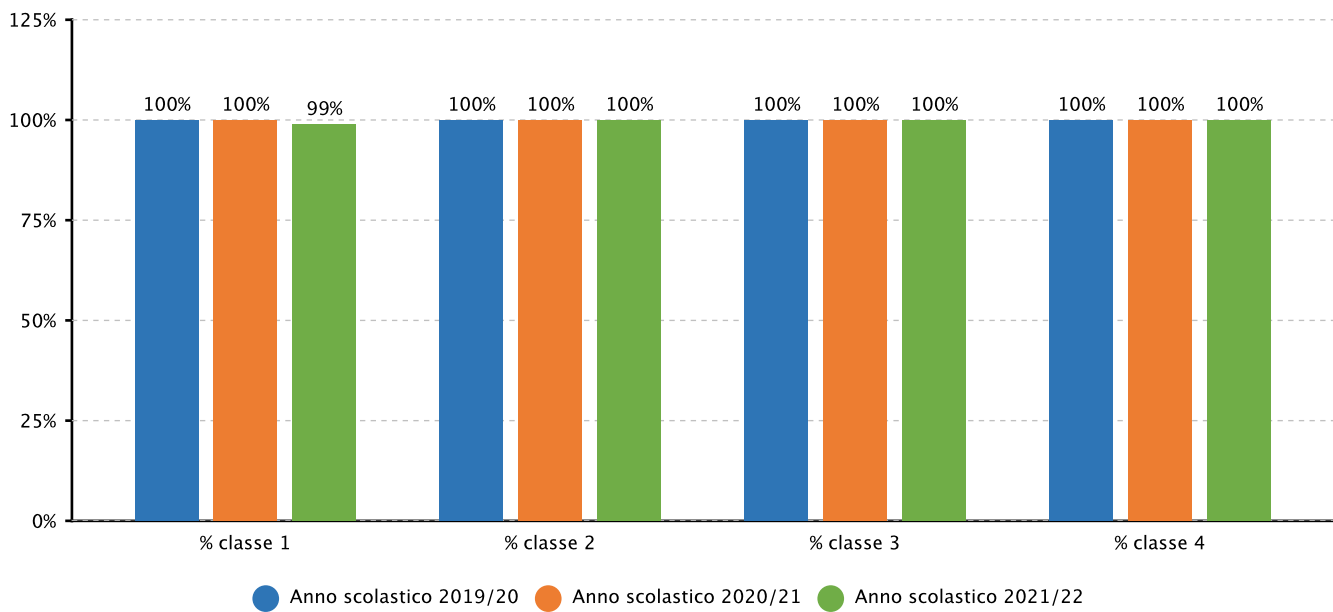
L'azione della scuola è stata volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento vicini alla soglia di accettabilità. Gli esiti degli scrutini sono positivi, grazie alla pianificazione di percorsi di inclusione/differenziazione garantiti del successo formativo ed elevati a sistema scolastico. Quasi tutti gli alunni (il 99%) sono stati ammessi alla classe successiva con un divario positivo rispetto ai dati di riferimento.

Con riferimento alla nostra priorità, è diminuita la percentuale di alunni con votazione 6. È inoltre aumentata la percentuale di alunni con una votazione dei livelli intermedi.

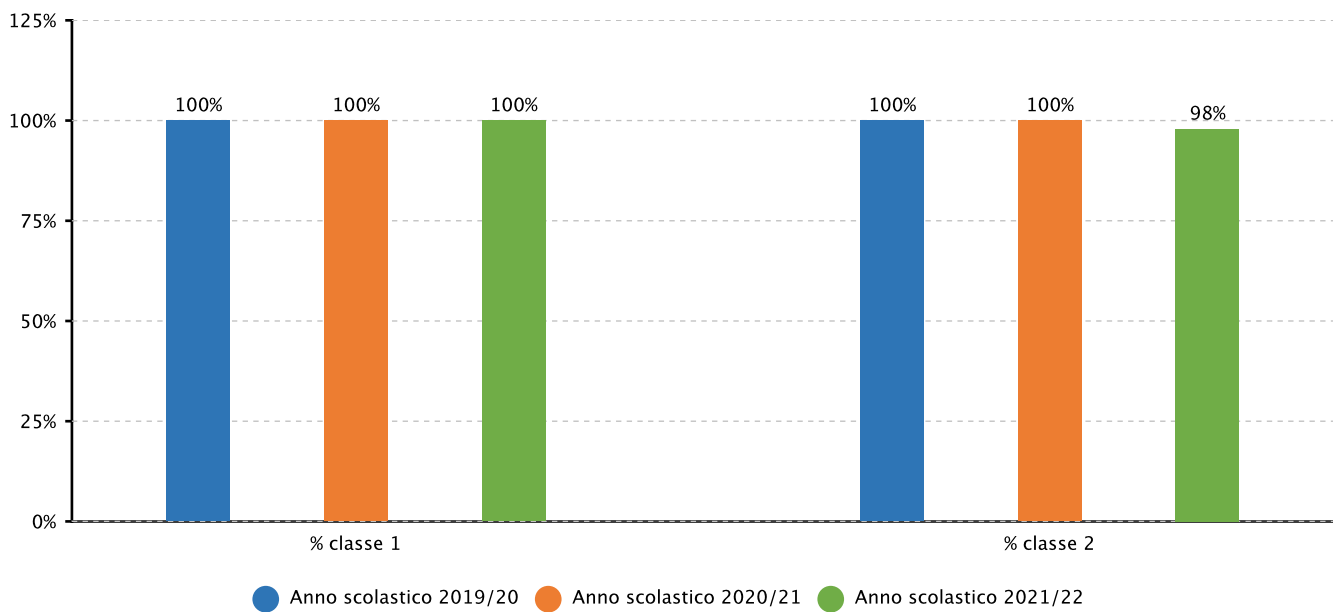
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

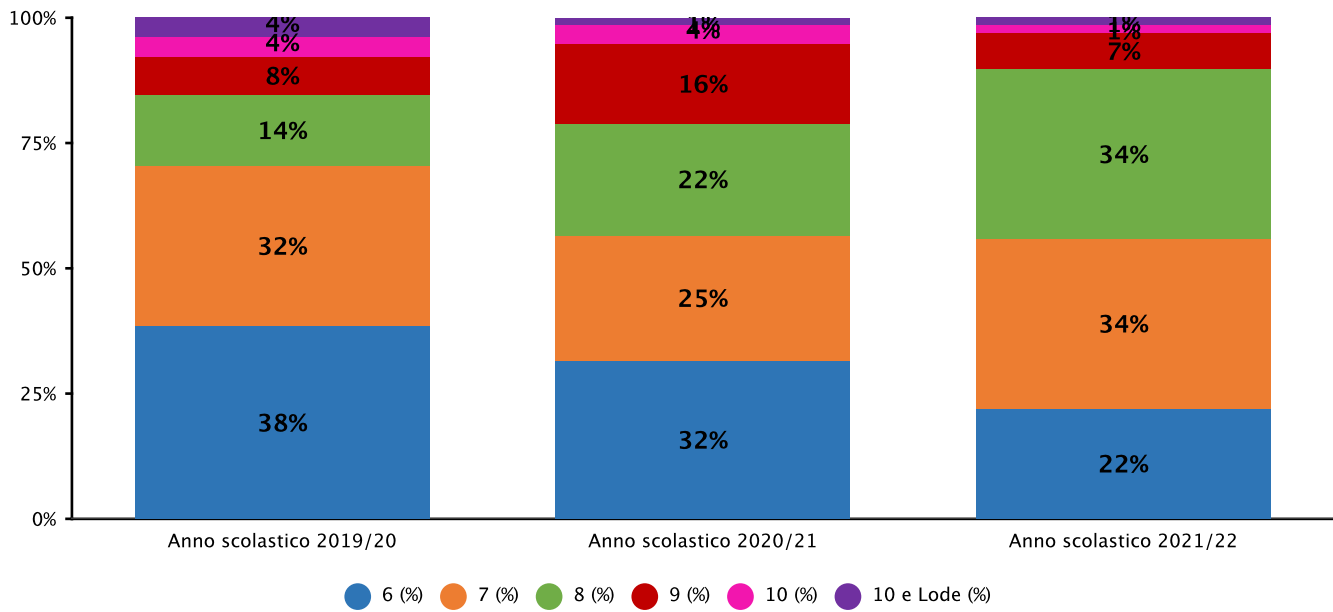


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'equità degli esiti nelle prove INVALSI

Traguardo

Miglioramento della varianza ed avvicinamento ai valori della media nazionale.

Attività svolte

L'analisi delle prove Invalsi ha fatto sempre registrare una criticità elevata rispetto ai risultati ottenuti e alla variabilità tra le classi. Dalla lettura dei dati è emerso che i valori della scuola si discostavano molto dai valori del Sud e dell'Italia a partire dalle classi II della scuola primaria. Si è rilevata pertanto la necessità di una maggiore equità degli esiti attraverso una serie di misure atte a ridurre il valore della varianza tra le classi. Sono stati avviati e realizzati in modo sistematico progetti di promozione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare e olimpiadi di matematica, di lingua italiana e azioni di sostegno ed inclusione per alunni con maggiore difficoltà, attraverso un laboratorio di pratiche di potenziamento cognitivo. La partecipazione alle reti e la stipula di accordi formalizzati hanno avuto lo scopo di migliorare le pratiche didattiche ed educative. I temi sono stati attinenti al curriculum e alle discipline. Particolare attenzione è stata prestata all'inclusione, all'orientamento e alla continuità.

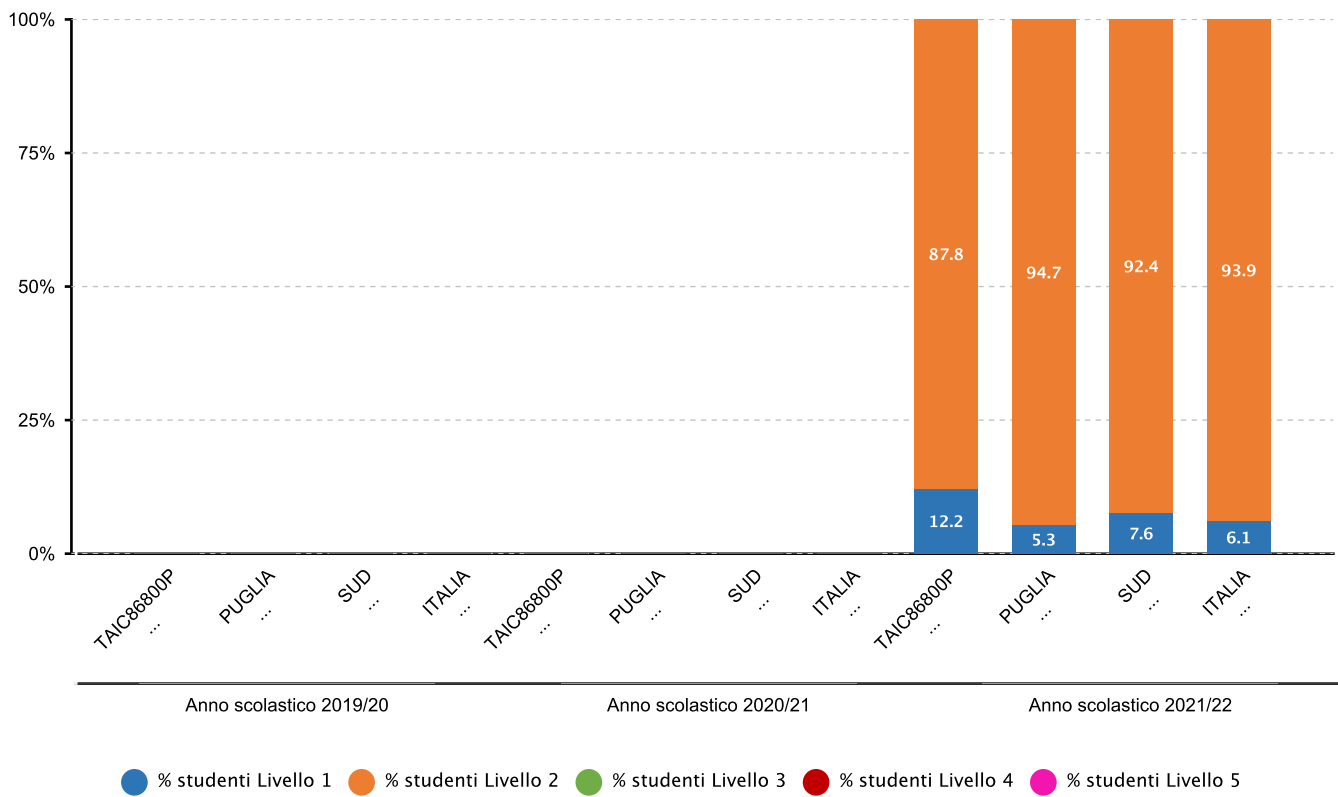
Risultati raggiunti

Le azioni poste in essere dalla comunità scolastica e volte ad aumentare i livelli di competenza degli alunni per conseguire esiti il più possibile uniformi tra le classi hanno consentito di registrare, una discreta riduzione del tasso percentuale di varianza tra le classi ed un miglioramento dei risultati nella prova listening di inglese.

Evidenze

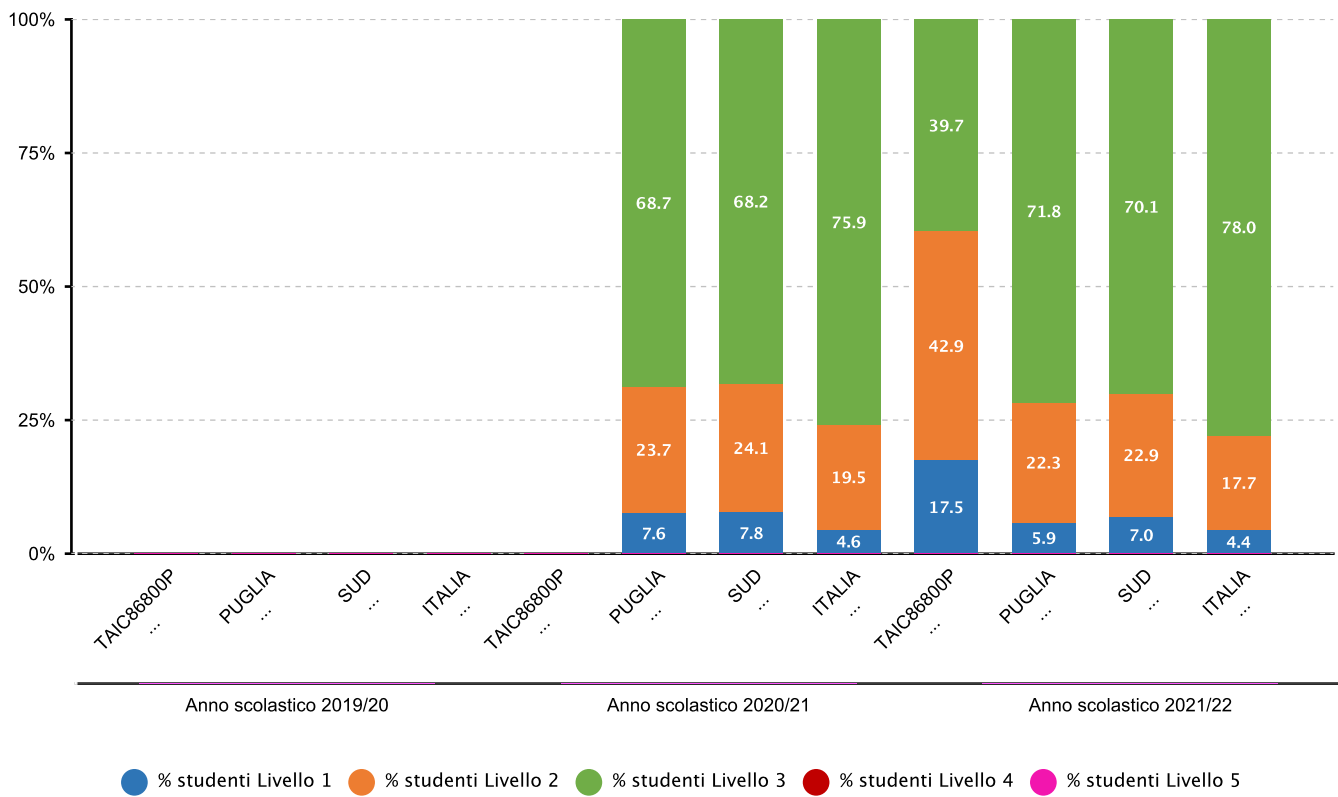


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





Prospettive di sviluppo

Risultati scolastici

Si continuerà a lavorare sul miglioramento degli esiti con il recupero delle competenze base tramite l'organico dell'autonomia e l'attivazione di progetti extracurricolari e progetti PON. La scuola valorizzerà le eccellenze con progetti di potenziamento, concorsi, gare e bandi. Importanti per lo sviluppo delle competenze chiave europee continueranno ad essere i progetti di potenziamento linguistico, il progetto Erasmus+, i progetti di potenziamento delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ambienti di apprendimento, formazione e inclusione

Grazie ai progetti PNRR e al modello di Scuola Senza Zaino si punterà all'innovazione degli ambienti di apprendimento e alla formazione dei docenti, incentivando forme di didattica inclusiva e innovativa, che puntano al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze. Continueranno ad essere utilizzati costantemente i protocolli di osservazione, mantenendo rapporti di collaborazione con il Tribunale per i minori, i servizi sociali e i centri diurni, anche al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica e il rischio di abbandono.

Rapporti con il territorio

Si punterà a mantenere le collaborazioni già attive dall'Istituto con gli Enti del Territorio, formalizzandole in Accordi di rete o Patti educativi di comunità e ad aprirsi ad ulteriori realtà associative, con finalità coerenti a quelle dell'Istituzione scolastica. Importante sarà il contributo degli Enti locali e delle Associazioni per la costruzione di percorsi di supporto alla motivazione scolastica per alunni a rischio dispersione, percorsi educativi alternativi alle sanzioni disciplinari.

Valutazione

Si cercheranno di privilegiare forme di valutazione formativa in tutto l'Istituto, per migliorare l'apprendimento ma anche l'insegnamento, per rilevare punti deboli e punti di forza su cui calibrare l'intervento didattico.

Continuità e orientamento

Si continueranno ad incentivare attività di continuità e orientamento in tutto l'Istituto, rafforzando la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi. Particolare attenzione sarà posta alla formazione delle classi prime, che saranno costituite secondo i criteri approvati in Consiglio di Istituto.